



**DIREZIONE CENTRALE X
POLITICHE SOCIALI ED
EDUCATIVE**

**Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete
delle Emergenze Sociali**

**DIREZIONE CENTRALE III
PATRIMONIO E LOGISTICA**

**Unità di Progetto
“Coordinamento attività di programmazione e
gestione fondi PON Sicurezza per lo Sviluppo –
2007/2013”**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**“Attività finalizzate all’accoglienza, alla socializzazione,
all’integrazione ed all’inserimento lavorativo di
immigrati Rom rumeni”**

INDICE

CAPITOLO I ASPETTI PROCEDURALI

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Art. 2 Ammontare dell'appalto e lotti

Art. 3 Durata dell'Appalto

Art. 4 Tipo di gara

Art. 5 Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Art. 6 Requisiti e Adempimenti per la partecipazione alla gara

Art. 7 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto – Protocollo di Legalità

Art. 8 Commissione giudicatrice

Art. 9 Criteri di valutazione e relativi parametri

Art. 10 Variazioni dell'importo complessivo

Art. 11 Corrispettivi – Modalità di pagamento

Art. 12 Divieto cessione dei crediti

CAPITOLO II

ASPETTI GESTIONALI

Art. 13 Natura dell'intervento

Art. 14 Caratteristiche dei servizi-prestazioni richieste-modulo operativo

CAPITOLO III

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art. 15 Obblighi dell' Ente aggiudicatario

Art. 16 Rapporti con l'Amministrazione



Art. 17 Trattamento dei dati

Art. 18 Valutazioni, verifiche e controlli

Art. 19 Divieto di subappalto

Art. 20 Inadempienze contrattuali

Art. 21 Risoluzione del contratto

Art. 22 Definizione delle vertenze

Art. 23 Normativa da osservare



CAPITOLO I ASPETTI PROCEDURALI

Capo I

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'Amministrazione comunale di Napoli, nell'ambito delle iniziative finanziate con il PON – Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007/2013 – asse II – Obiettivo Operativo 2.6 “Contenere gli effetti delle manifestazioni di devianza”, è stata ammessa al finanziamento del progetto complessivamente denominato “Attività sociali in favore di ROM romeni da svolgersi nell'immobile dell'ex scuola G. Deledda”.

L'intervento è stato approvato con Decreto dell'Autorità di Gestione in data 18.05.2009 ed il relativo progetto preliminare recepito con D.G.C. n. 1317 del 4.08.2009. Il Codice Unico Progetto assegnato è *B68C09000040006*.

La denominazione dell'appalto è la seguente **“Attività finalizzate all'accoglienza, alla socializzazione, all'integrazione ed all'inserimento lavorativo di immigrati Rom rumeni”**

Art. 2 Ammontare dell'appalto e lotti

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto dell'appalto per il periodo che va dalla data di effettivo inizio del servizio, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto ammonta a € 362.668,36 oltre IVA se dovuta in relazione alla configurazione giuridico fiscale dell'aggiudicatario nel quale sono compresi €6.000,00 oltre IVA, non soggetti a ribasso, per costi per la sicurezza di rischi da interferenza come di seguito specificato ed è suddiviso in due lotti secondo sottostante specifica:

Lotto 1	Attività di accoglienza e protezione sociale	€146.821,66 oltre IVA di cui € 2.000,00 oltre IVA per rischi da interferenza come da DUVRI riportato in allegato 1
Lotto 2	Attività sociali e di intermediazione culturale e Attività di formazione	€215.846,70 oltre IVA di cui €10.000,00 circa per materiale didattico e €4.000,00 per rischi da interferenza come da DUVRI riportato in allegato 2

Nei costi sono compresi: la progettazione esecutiva dell'intervento, il costo del lavoro degli operatori e del relativo coordinatore; costi per la sicurezza; le spese generali relative anche a tutti quei beni strumentali e materiali occorrenti per la realizzazione delle singole attività a favore degli utenti e dell'Amministrazione, il materiale didattico per la formazione e tutti i costi fissi e di gestione secondo quanto riportato nel presente capitolato.

Le organizzazioni non potranno aggiudicarsi più di un lotto.



Art. 3

Durata dell'appalto

La durata del servizio è di 12 mesi. Le attività avranno inizio su comunicazione dei Servizi proponenti. Gli stessi dirigenti, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto o si deve provvedere all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riservano la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, della modifica della durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che gli aggiudicatari possano pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiarano di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. Gli aggiudicatari si impegnano ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto.

Art. 4

Tipo di gara

Il tipo di gara è quella della procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, con i criteri e con le modalità prescritte dal D.Lgs. 163/2006 (art. 3 comma 10, art. 55 e art. 83 del medesimo D.Lgs. 163/2006) e sulla base dei seguenti elementi:

- 1) Qualità del servizio,
- 2) Risorse umane, tecniche e strumentali
- 3) Capacità tecniche ed organizzative.

così come previsto dall' art. 9 del presente capitolato.

Art. 5

Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Sono ammesse a partecipare gli Enti indicati nella Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1079 del 15 marzo 2002, dal D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dalla Legge 328/2000, aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e senza scopo di lucro, sia in forma singola che in forma associata, ATI ed in consorzi.

E' fatto **divieto** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara (art. 37, comma 7, D. Lgs. 163/06 e s.m. i.).

E' ammessa la partecipazione ad entrambi i lotti ma in tal caso dovrà essere dichiarata, in ciascuna domanda, la priorità del lotto prescelto laddove la valutazione dovesse comportare l'aggiudicazione di entrambi.

Art. 6

Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara

I partecipanti alla selezione dovranno presentare le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni:

1) **Domanda di partecipazione** alla gara sottoscritta, a pena di esclusione, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante dell'ente concorrente. Alla stessa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante sottoscrittore. Nel



caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o di costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/06, le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale in originale o copia autenticata.

2) **Dichiarazione resa dal legale rappresentante** della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia ivi comprese le norme comunitarie che disciplinano l'erogazione dei fondi strutturali;

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter), m quater), indicando anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art.38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione, di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38, va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti);

c) Ai fini della dichiarazione di cui al comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs. 193/2006, i concorrenti dichiarano, alternativamente:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) con nessun partecipante alla medesima procedura;

ovvero

- di essere in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

d) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001 relativamente ai piani individuali di emersione;

e) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000, nonché degli



obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

f) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della LR 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare, l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

g) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

h) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata (art. 37, 7° co, D.Lgs. 163/2006);

i) per i consorzi stabili, dichiarazione avente ad oggetto l'indicazione relativa a quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara (5° comma, art. 36 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i);

l) di aver preso visione ed accettare le clausole di cui agli artt. 2 e 8 del protocollo di legalità sottoscritto il 01.08.2007, come specificato all'art. 7 del presente CSA.

3) **Dichiarazione del legale rappresentante** sul possesso delle seguenti capacità tecniche minime:

a) **Realizzazione di 2 progetti/attività, ciascuno di durata almeno semestrale** finalizzati ad interventi sociali inerenti alle problematiche degli immigrati, nell'arco degli ultimi tre anni, con l'indicazione del committente unitamente dichiarazione di non essere incorso in contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti. **Detti progetti non costituiranno elemento di valutazione in fase di attribuzione del punteggio di cui ai punti C1 e C2 della griglia di valutazione.**

b) Almeno 3 dipendenti, soci lavoratori e/o collaboratori con lettera d'incarico, nell'arco degli ultimi tre anni.

4) **Dichiarazione del legale rappresentante** relativa al regime fiscale cui gli enti sono sottoposti, alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente ed in particolare:

- per le associazioni: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;

- per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali riconosciuti, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;

- per gli altri Enti ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo;

- per eventuali raggruppamenti di prestatori di Servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio.



È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo e all'oggetto sociale.

Per coloro che risultino iscritti alla CCIAA è sufficiente produrre il relativo certificato e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

5) **Garanzia pari al 2% dell'importo** dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/06, tali atti, ivi compresa la polizza dovranno essere intestati e sottoscritti da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

6) **Progetto**, per la gestione dello specifico servizio per cui viene presentata l'offerta, con pagine numerate, non superiore a cinquanta, corredata della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con iniziative e altre risorse del territorio, ecc.).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in qualsiasi modo, con esclusione della consegna a mano - a pena di inammissibilità - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: **Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli (non fa fede il timbro postale)**. Il suddetto termine di arrivo è perentorio; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e - in caso di raggruppamenti di associazioni



temporanee d'impresa - firmata per accettazione da tutti i componenti. L'inosservanza di una delle modalità e di uno dei termini di cui al presente capitolato comporterà l'esclusione dalla gara.

Ogni lotto sarà aggiudicato in presenza di almeno un' offerta valida. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico (secondo il motivato giudizio della Commissione di valutazione).

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

- **in una busta "A"**, sigillata, riportante la scritta "**documentazione**" e l'indicazione dell'appalto comprensiva del numero di lotto e dell'Ente, va inserita la documentazione richiesta dall'art. 6 del CSA, ad esclusione del progetto;
- **in una busta "B"**, sigillata, riportante la scritta "**progetto**" e l'indicazione dell'appalto comprensiva del numero di lotto, dell'Ente, va inserito il progetto e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 9 del CSA;

Le due buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: l'oggetto della gara d'appalto, il lotto cui si concorre e il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G., l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax, e del destinatario.

Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, si potrà procedere ai sensi dell'art. 57, 2° comma lettera a) del D. Lgs. 163/06 .

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/5/24 n. 827, restando l'aggiudicatario subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del d. Lgs. 490/94.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata.

Il contratto inoltre vincola l'aggiudicatario sin dal momento della sottoscrizione, mentre il Comune di Napoli potrà ritenersi impegnato solo all'esito dell'approvazione dello stesso da parte della competente Autorità di Gestione del PON Sicurezza per il tramite del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.6.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi e della normativa comunitaria, ivi comprese le disposizioni dell'Autorità di Gestione e di Certificazione del PON Sicurezza - fondi 2007/2013, fino al perfezionamento dell'atto finale.

In caso di inosservanza di quanto richiesto per addivenire alla stipula contrattuale o rifiuto della stipula stessa dopo l'aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e dell'affidamento stesso, all'incameramento della cauzione ed all'affidamento dell'appalto al successivo concorrente utilmente collocato in graduatoria.

Art. 7

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto – Protocollo di Legalità.

Nel partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare le condizioni inserite nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, e recepito con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, e del cui testo - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di



GC 3202/07, - si riportano, integralmente, nel presente CSA gli articoli 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 comma 2.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure



concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di: accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto



(denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/06 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.



Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prèfettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola relativa all'art. 3 comma 2

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."



Art. 8 Commissione giudicatrice

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente Capitolato Speciale. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente con il presente Capitolato Speciale. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D.lgs. 163/2006. A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria che indicherà la valutazione di tutti i progetti presentati e ritenuti ammissibili.

Art. 9 Criteri di valutazione e relativi parametri

L'apposita Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute, per ogni lotto, secondo i seguenti elementi qui riportati in ordine decrescente d'importanza:

- a) **qualità del servizio: fino a 40 punti;**
- b) **risorse umane tecniche e strumentali: fino a 36 punti;**
- c) **capacità tecniche ed organizzative: fino a 24 punti.**

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base agli elementi di cui alla seguente scheda di valutazione

Criteri di valutazione e relativi parametri

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali e logistici che consentano verifiche e valutazioni più approfondite. L'eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà la revoca dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge.

	QUALITÀ DEL SERVIZIO		PUNTI
A	<p>Conoscenza del contesto territoriale e delle problematiche specifiche relative agli immigrati, derivante da esperienza operativa in ambito cittadino;</p> <p>Rispondenza alle finalità e alle caratteristiche indicate dal capitolato secondo il giudizio della Commissione.</p>		<p>N.B.</p> <p>Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.</p>
A1	<p>Descrizione, con circostanziati riferimenti derivanti da propria esperienza operativa in ambito cittadino, del contesto territoriale e/o settoriale, entro il quale si realizza il servizio da attuare, con precisa indicazione della domanda espressa e/o potenziale del target di riferimento del progetto da gestire;</p> <p style="text-align: center;"><i>descrizione generica e priva di dati di riferimento - punti 0</i></p> <p style="text-align: center;"><i>descrizione generica con dati parziali di riferimento - punti 2</i></p>	Max	



	<p><i>descrizione specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali - punti 4</i></p> <p><i>descrizione specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali e con circostanziate indicazioni della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento - punti 8</i></p>	8 punti	
A2	<p>Completezza, chiarezza e rispondenza agli obiettivi ed alle azioni indicati nel capitolato: i punti verranno attribuiti tenendo conto in via prioritaria dei seguenti elementi indicati in ordine di importanza:</p> <p>1. completezza dell'esposizione progettuale in tutti i punti richiesti da 0 a 4 punti <i>esposizione non rispondente a tutti i punti richiesti nel CSA - punti 0</i> <i>esposizione abbastanza chiara e sufficientemente rispondente a tutti i punti richiesti nel CSA - punti 2</i> <i>esposizione chiara e dettagliata, pienamente rispondente e coerente a tutti i punti richiesti nel CSA - punti 4</i></p> <p>2. chiara descrizione degli obiettivi generali e specifici del servizio da gestire con precisa individuazione di indicatori di risultato da 0 a 4 punti <i>obiettivi generici o non esposti - punti 0</i> <i>obiettivi sufficientemente indicati ed adeguati - punti 2</i> <i>obiettivi dettagliatamente precisati, pienamente rispondenti e coerenti, con indicatori di risultato - punti 4</i></p> <p>3. chiara e completa descrizione dei piani di attuazione e della tipologia e caratteristiche delle azioni e delle attività da porre in essere per la realizzazione dei piani previsti e per il raggiungimento degli obiettivi fissati da 0 a 4 punti <i>descrizione generica o non esposta - punti 0</i> <i>descrizione sufficientemente congegnata e completa - punti 2</i> <i>descrizione chiara, precisa ed esauriente, pienamente rispondente e coerente - punti 4</i></p> <p>4. congruenza e qualità delle metodologie e delle tecniche adottate rispetto al servizio da gestire da 0 a 4 punti <i>metodologie e tecniche inadeguate o non espone - punti 0</i> <i>metodologie e tecniche sufficientemente congegnate ed abbastanza congrue - punti 2</i> <i>metodologie e tecniche ottimamente congegnate, pienamente pertinenti e coerenti rispetto al servizio da attuare - punti 4</i></p>	Max 16 punti	



A3	<p>Proposte aggiuntive e migliorative rispetto alle attività richieste (individuazione di proposte innovative che non comportino costi aggiuntivi) da 0 a 2 punti</p> <p><i>proposte non innovative o proposte non presentate - punti 0</i> <i>proposte abbastanza innovative ed sufficientemente rispondenti al servizio da attuare - punti 1</i> <i>proposte molto innovative, concrete e vantaggiose per il servizio da attuare - punti 2</i></p>	Max 2 punti	
A4	<p>Protocolli e/o coordinamenti operativi con strutture ed organismi pubblici e del terzo settore per la realizzazione del progetto, tenendo conto in via prioritaria dei seguenti elementi indicati in ordine di importanza:</p> <p>1. coinvolgimento significativo nella realizzazione del servizio di enti pubblici; <i>(da documentare con atti, lettere d'intento, protocolli, da cui risulti il loro concreto apporto alla realizzazione dello stesso) fino a 4 punti (punti 1 per ogni documento allegato)</i></p> <p>2. coinvolgimento significativo nella realizzazione del servizio di realtà del terzo settore; <i>(da documentare con atti, lettere d'intento, protocolli, da cui risulti il loro concreto apporto alla realizzazione dello stesso) fino a 4 punti (punti 1 per ogni documento allegato)</i></p>	Max 8 punti	
A5	<p>Adeguatezza dei strumenti interni di monitoraggio e valutazione delle attività poste in essere, tenendo conto in via prioritaria dei seguenti elementi elencati in ordine di importanza:</p> <p>1. chiarezza degli obiettivi della valutazione; da 0 a 2 punti <i>obiettivi generici o non esposti - punti 0</i> <i>obiettivi sufficientemente precisati e chiari - punti 1</i> <i>obiettivi esaurientemente chiari e specificati, appropriati e coerenti, con indicatori di risultato - punti 2</i></p> <p>2. equilibrio e coerenza degli indicatori; da 0 a 2 punti <i>indicatori generici o non esposti - punti 0</i> <i>indicatori sufficientemente adeguati e coerenti - punti 1</i> <i>indicatori chiari e calibrati, pienamente rispondenti e coerenti - punti 2</i></p> <p>3. strumenti di monitoraggio e valutazione; <i>(da documentare con modelli fac simile allegati) da 0 a 2 punti</i> <i>strumenti generici o non allegati - punti 0</i> <i>strumenti sufficientemente chiari per la verifica periodica del lavoro svolto - punti 1</i> <i>strumenti chiari e precisi, pienamente rispondenti e coerenti alla verifica periodica e puntuale del lavoro svolto - punti 2</i></p>	Max 6 punti	
	Punteggio totale indicatore A	Punti 40	



	RISORSE UMANE TECNICHE E STRUMENTALI		Punti da assegnare
B1	<p>Descrizione delle risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del servizio, con riferimento agli obiettivi da raggiungere con il servizio da gestire da 0 a 5 punti</p> <p><i>descrizione generica con indicazioni non pertinenti o non esposta - punti 0</i></p> <p><i>descrizione sufficientemente completa con indicazioni parzialmente adeguate alla realizzazione degli obiettivi del servizio - punti 1</i></p> <p><i>descrizione chiara con indicazioni sufficientemente adeguate alla realizzazione degli obiettivi del servizio - punti 3</i></p> <p><i>descrizione specifica con indicazioni dettagliate e pienamente adeguate e congrue alla realizzazione degli obiettivi del servizio- punti 5</i></p>		Max 5 punti
B2	<p>Capacità delle figure professionali impegnate, in rapporto ai titoli afferenti ed alle esperienze pregresse, da rilevarsi dai curricula e in base ai seguenti elementi, suddivise per lotto, valutabili per ogni figura con valutazione incrementale da 1 fino al massimo:</p> <p><u>LOTTO 1</u></p> <p>1) Un coordinatore in possesso di laurea in materie sociali, esperto nell'ambito del servizio da gestire, con una documentata esperienza in ricerca , osservazione e studio del fenomeno dell'immigrazione. <i>fino a 10 punti</i></p> <p>2) Due Operatori specializzati con documentata esperienza nel settore sociale e dell'immigrazione in particolare in attività di accoglienza e di Back-office <i>fino a 6 punti per ogni operatore</i></p> <p>3) Tre operatori semplici con documentata esperienza nel settore sociale e dell'immigrazione <i>fino a 3 punti per ogni operatore</i></p> <p>=====</p> <p><u>LOTTO 2</u></p> <p>1) Un coordinatore in possesso di laurea in materie sociali, esperto nell'ambito del servizio da gestire, con una documentata esperienza in ricerca , osservazione e studio del fenomeno dell'immigrazione e di mediazione culturale <i>fino a 5 punti</i></p>		Max 31 punti



	<p>2) Uno o due assistenti all'infanzia con documentata esperienza nello specifico campo e preferibilmente con esperienza nei confronti di minori immigrati con valutazione complessiva <i>fino a 3 punti</i></p> <p>3) Due Operatori specializzati con documentata esperienza nel settore sociale e dell'immigrazione in particolare in attività di mediazione culturale <i>fino a 3 punti per ogni operatore</i></p> <p>4) Due operatori semplici con documentata esperienza nel settore sociale e dell'immigrazione <i>fino a 1 punto per ogni operatore</i></p> <p>5) Un coordinatore in possesso di laurea, esperto nell'ambito del servizio da gestire, in particolare nella gestione e del tutoraggio d'aula in relazione alle attività di formazione <i>fino a 5 punti</i></p> <p>6) N. 5 formatori in relazione ai vari laboratori da effettuarsi e valutati complessivamente in relazione alla qualificazione e all'esperienza dei singoli per le diverse attività a farsi (valutazione del team complessiva) <i>fino a 2 punti per ogni formatore.</i></p>	Max 31punti	
	Punteggio totale indicatore B	36	

	CAPACITÀ TECNICHE ED ORGANIZZATIVE		Punti da assegnare
C	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di esperienze consimili presso Pubbliche Amministrazioni o Enti privati, oltre quelle richieste e dichiarate per l'ammissione alla gara (punto 3/a art. 6) • Capacità organizzativa. • Attività di formazione • Solidità economica 		<p>N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.</p>
C1	<p>Realizzazione di interventi o di progetti specifici nel settore della prevenzione e della promozione sociale, attinenti al servizio da gestire, <u>realizzati in collaborazione con Enti locali Territoriali</u> e documentati attraverso attestazioni allegate, dalle quali risultino l'indicazione del committente, la durata, la tipologia delle attività e delle funzioni svolte dall'organizzazione. (2 punti per ogni attestazione) (Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati) (N.B. non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi)</p>	Max 6 punti	



C2	<p>Realizzazione di interventi o di progetti consimili, comunque pertinenti rispetto al settore di riferimento del servizio da gestire, <u>realizzati in collaborazione con altri enti pubblici e/o privati</u> e documentati attraverso attestazioni allegate, da cui risultino l'indicazione del committente, la durata, la tipologia delle attività e delle funzioni svolte dall'organizzazione. (2 punti per ogni attestazione) <i>(Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)</i> <i>(N.B. non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi)</i></p>	Max 6 punti													
C3	<p>Realizzazione di attività di formazione e aggiornamento in favore degli operatori che lavorano presso l'ente concorrente gestite dall'ente medesimo o da terzi, nell'ambito del settore di competenza (convegni, seminari, ricerche, corsi di formazione), documentate attraverso allegate autodichiarazioni ai sensi della normativa vigente, da cui risultino la tipologia, la tempistica, le attività e le funzioni svolte dall'organizzazione. <i>(1 punto per ogni autodichiarazione)</i> <i>(Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)</i></p>	Max 4 punti													
C4	<p>Solidità economica dell'organizzazione, valutata proporzionalmente in relazione al fatturato, intendendosi per tale il valore delle prestazioni di servizio realizzate negli ultimi tre anni per attività in campo sociale e/o culturale, comprovata come da art. 42, comma a del D. Lgs. 163/06 (presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione e' dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente)</p> <table border="0"> <tr> <td>Fino a €50.000,00</td> <td>Punti 0,5</td> </tr> <tr> <td>Fino a €100.000,00</td> <td>Punti 1</td> </tr> <tr> <td>Fino a €150.000,00</td> <td>Punti 1,5</td> </tr> <tr> <td>Fino a €200.000,00</td> <td>Punti 2</td> </tr> <tr> <td>Fino a €250.000,00</td> <td>Punti 2,5</td> </tr> <tr> <td>Oltre €250.000,00</td> <td>Punti 3</td> </tr> </table>	Fino a €50.000,00	Punti 0,5	Fino a €100.000,00	Punti 1	Fino a €150.000,00	Punti 1,5	Fino a €200.000,00	Punti 2	Fino a €250.000,00	Punti 2,5	Oltre €250.000,00	Punti 3	Max 3 punti	
Fino a €50.000,00	Punti 0,5														
Fino a €100.000,00	Punti 1														
Fino a €150.000,00	Punti 1,5														
Fino a €200.000,00	Punti 2														
Fino a €250.000,00	Punti 2,5														
Oltre €250.000,00	Punti 3														



C5	<p>Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire anche in previsione della continuazione dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la comunicazione fra gli operatori</i> • <i>i passaggi di consegne</i> • <i>la conservazione della memoria degli avvenimenti</i> <p style="text-align: right;"><i>descrizione generica o non esposta - punti 0</i></p> <p style="text-align: right;"><i>descrizione sufficientemente congegnata e completa - punti 3</i></p> <p style="text-align: right;"><i>descrizione chiara, precisa ed esauriente, pienamente rispondente e coerente - punti 5</i></p>	<p>Max 5 punti</p>	
	<p>Punteggio totale indicatore C</p>	<p>Punti 24</p>	

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

In caso di punteggio complessivo identico l'appalto sarà aggiudicato all'Ente che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento all'ordine di importanza dei diversi elementi e quindi secondo la seguente priorità: a) **qualità del servizio**, b) **risorse umane tecniche e strumentali**, c) **capacità tecniche ed organizzative**.

Art. 10

Variazione dell'importo complessivo

Qualora cambino sensibilmente le condizioni originarie che hanno spinto l'Amministrazione Comunale all'affidamento dei servizi oggetto dell'Appalto, per cui siano necessari interventi di urgenza o si verificano accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative comunitarie nazionali e regionali al momento non previste, è possibile che intervengano variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste e della spesa complessiva dell'appalto.

Tanto potrà definirsi a richiesta dei Dirigenti dei Servizi, e in caso di prestazione in aumento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nella misura massima del 20% dell'importo totale, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere alcuna indennità aggiuntiva.

Art. 11

Corrispettivi e modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo, trattandosi di finanziamento nell'ambito del PON Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza – fondi 2007/2013, ob. Op. 2.6, sarà effettuato con risorse a valere sul Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE, ex L. 183/1987, previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica del PON Sicurezza 2007/2013. Il pagamento è subordinato alla disponibilità delle risorse comunitarie e nazionali presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture, dovuti alla mancanza delle sopra citate risorse.



I corrispettivi saranno liquidati trimestralmente con apposito provvedimento a firma del Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali e del Dirigente dell'Unità di Progetto "Coordinamento progettazione e gestione fondi PON Sicurezza 2007/2013", in relazione alle prestazioni eseguite e sulla scorta di una relazione dettagliata, a firma del legale rappresentante dell'organismo aggiudicatario, in ordine all'attività svolta, al numero di ore effettivamente realizzate, al numero di utenti ed alla regolare esecuzione del servizio, alle eventuali criticità e progressi. Ai fini del saldo l'aggiudicatario dovrà altresì presentare una relazione finale comprensiva di tutte le attività svolte. Resta inteso che la liquidazione delle spettanze è subordinata, altresì, alla presentazione del report di monitoraggio mensile indicato all'art. 15 del presente CSA. L'appaltatore delle attività di cui al secondo lotto, entro il termine del terzo stato di avanzamento, dovrà dimostrare di aver provveduto all'acquisto del materiale didattico per un importo almeno pari a Euro 10.000,00 IVA compresa.

L'organismo aggiudicatario, alla fine di ciascun trimestre, invierà al committente **fattura in duplice esemplare**.

La fattura, intestata al Comune di Napoli, dovrà riportare, indefettibilmente, le seguenti indicazioni:

- numero;
- data;
- estremi identificativi dell'intestatario;
- importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- indicazione dell'oggetto dell'attività prestata (per i servizi ulteriore dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura);
- estremi identificativi del contratto cui la fattura si riferisce;
- titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PON Sicurezza 2007/2013;
- indicazione del PON Sicurezza 2007/2013.

Nei corrispettivi dei pagamenti, così come sopra individuati, si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione dei servizi in parola.

I pagamenti saranno effettuati direttamente al Ministero dell'Economia e Finanze con le modalità innanzi indicate.

Art. 12 **Divieto cessione dei crediti**

E' esclusa la cessione dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del PON Sicurezza.



CAPITOLO II ASPETTI GESTIONALI

Art. 13 Natura dell'intervento

Le azioni progettuali alla base del presente capitolato prevedono lo svolgimento di un programma di attività sociali, rivolte a Rom di origine rumena, da svolgersi all'interno dell'immobile dell'ex scuola Grazia Deledda, sito in via Cassiodoro n. 87, nella circoscrizione di Soccavo – IX Municipalità. Le stesse troveranno sede nei locali allo stato disponibili, compatibilmente con le esigenze di ristrutturazione e con i lavori in corso, individuati unitamente all'ente preposto dal Comune alla vigilanza dell'immobile il quale darà, in tal senso, la massima disponibilità.

L'intervento è finalizzato alla socializzazione, all'integrazione ed all'inserimento lavorativo dei romeni, attraverso tre azioni (suddivise in due lotti) finalizzate a prevenire fenomeni di coinvolgimento in attività illegali, facilitati da analfabetismo e mancanza di formazione e di lavoro anche in considerazione della forte pervasività criminale dell'area territoriale napoletana.

Attraverso le azioni coordinate di educazione alla legalità ed al vivere civile, formazione professionale ed avviamento al lavoro si mira a contrastare l'opera di reclutamento della malavita organizzata. La possibilità di creare all'interno della struttura spazi per i bambini, con l'organizzazione di laboratori di animazione e attività ludico ricreative nonché di scolarizzazione, è, tra l'altro, finalizzata ad arginare il fenomeno dell'accattonaggio minorile. L'obiettivo è anche quello di sensibilizzare gli abitanti del quartiere all'accoglienza ed alla valorizzazione della Comunità degli immigrati, rendendo gli stessi consapevoli della realtà del paese che li ospita.

Art. 14 Caratteristiche dei servizi - Prestazioni richieste - Modulo operativo

Con la fornitura dei servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intende attuare le attività di seguito riportate, con l'indicazione del modulo operativo minimo relativo alle risorse umane e relativi tempi di applicazione, precisando che il personale stesso deve essere necessariamente impegnato attraverso rapporto di lavoro dipendente, di socio lavoratore o di collaborazione con lettera d'incarico. Si intende inoltre comprendere, all'interno della prestazione, l'acquisto di beni materiali occorrenti e di quant' altro necessario alla riuscita della prestazione stessa. Il materiale didattico minimo necessario alle attività di formazione dovrà essere almeno pari al valore di 10.000.00 Euro IVA compresa.

Per il raggiungimento degli obiettivi, si rende opportuno prevedere le seguenti attività riportate di seguito. Tali indicazioni costituiscono le linee guida relative alla progettazione di massima proposta in sede di gara dalle organizzazioni partecipanti e fermo restando l'obbligo per il soggetto aggiudicatario delle attività della successiva elaborazione della progettazione esecutiva e particolareggiata.

LOTTO 1 – Attività di accoglienza e protezione sociale

La struttura di via Cassiodoro prevede l'accoglienza di nuclei familiari di cittadini rumeni di etnia Rom i quali si avvalgono delle utilità ivi presenti per il soddisfacimento delle primarie esigenze di vita quotidiana.



E' necessario, quindi, praticare attività di accoglienza e protezione sociale a sostegno ed integrazione della categoria in questione che consenta anche di mantenere la fruibilità della struttura e la persistenza di idonee condizioni igienico – sanitarie oltre che prevenzione di eventuali turbative dell'ordine interno e pubblico in generale.

A tal fine deve essere necessariamente garantita una presenza continuativa di operatori all'interno della struttura con il compito di svolgere l'attività sopradescritta, per garantirne l'uso e la gestione corretta, nonché l'intermediazione con i Servizi dell'Amministrazione Comunale o di altre istituzioni anche in caso di emergenze (Polizia – Vigili del Fuoco – Polizia Municipale ecc. – ASL). Si rende necessario, inoltre, anche il monitoraggio delle presenze ed il controllo della stanzialità degli occupanti.

La tipologia di interventi può così sintetizzarsi:

- interventi di accoglienza e identificazione degli ospiti, fondamentali non solo per il rispetto delle norme, ma anche per la sicurezza degli stessi;
- attribuzione degli spazi ed informativa sulle regole del centro;
- inserimento nelle attività della gestione attraverso il coinvolgimento degli ospiti e la loro responsabilizzazione rispetto alle attività ed ai beni presenti nella struttura;
- servizio di protezione permanente dei frequentanti il centro inteso come garanzia verso l'esterno dei diritti di cittadinanza;
- informative igienico sanitarie;
- richieste di materiale ed utilizzo dei contenitori;
- informative sull'uso dei servizi.

Di conseguenza devono esser previste le seguenti attività:

- svolgimento, da parte degli operatori coinvolti, di attività di censimento a carattere generale e monitoraggio delle presenze correlato anche con riferimento alla partecipazione di interi nuclei familiari, fondamentali, non solo per il rispetto delle norme, ma anche per la sicurezza degli stessi;
- attività e promozione di iniziative tendenti alle informazioni e indicazioni relative al corretto uso dei beni presenti nella struttura di accoglienza soprattutto al fine di preservare la loro integrità. Inserimento nelle attività della gestione attraverso il coinvolgimento degli ospiti e la loro responsabilizzazione rispetto ai beni presenti nella struttura;
- attivazione immediata, mediante comunicazione ai Servizi interessati, di tutti gli interventi manutentivi ordinari necessari alle strutture comuni e di tutti gli interventi con carattere di emergenza per la salvaguardia dell'incolumità degli occupanti la struttura;
- controllo della pulizia delle aree comuni, degli spazi pertinenziali interni ed esterni alla struttura ed attivazione immediata degli interventi connessi al regolare prelievo dei rifiuti e della pulizia delle aree comuni oltre che attività di informazione circa regole minime di igiene e buona tenuta dei luoghi medesimi;
- servizio di protezione permanente dei frequentanti il centro inteso come garanzia verso l'esterno dei diritti di cittadinanza.
- Interventi di lotta alla prostituzione, soprattutto maschile, di giovani, minori e non , attraverso un punto di ascolto e orientamento psicologico collegato al consultorio di zona, anche con la collaborazione di volontari.



Modulo operativo minimo atto a garantire le azioni sopra descritte con copertura dei servizi richiesti dalle ore 7,00 alle ore 22,00 dal lunedì al sabato.

- **Un coordinatore** impegnato, fatta salva, se del caso, l'applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza e che saranno preventivamente segnalati all'Amministrazione, per la durata di 25 ore settimanali per 52 settimane.
- **Due Operatori specializzati** impegnati fatta salva, se del caso, l'applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza e che saranno preventivamente segnalati all'Amministrazione, per la durata complessiva di 50 ore settimanali per 52 settimane.
- **Tre operatori semplici** impegnati, fatta salva, se del caso, l'applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza e che saranno preventivamente segnalati all'Amministrazione, per la durata di 56 ore settimanali per 52 settimane.

LOTTO 2 – Attività sociali e di intermediazione culturale e attività di formazione.

Le attività del presente lotto hanno come obiettivo quello di integrare il sistema di regole proprio delle culture ROM, facendo sì che vengano riconosciute ed introitate le norme di convivenza civile del paese ospitante, mantenendo, al tempo stesso, l'identità culturale di origine partendo da attività collaterali ed integrative dell'accoglienza

In sintesi, la prevenzione dei fenomeni di devianza, attualmente tristemente noti alle cronache rispetto all'etnia in questione, deve partire, necessariamente, dal contenimento delle specificità di origine (accoglienza) con l'accettazione del modello del vivere sociale del paese ospitante (protezione).

La tipologia di interventi può così sintetizzarsi:

- supporto psicologico all'ingresso e presentazione al gruppo;
- introduzione alla lingua italiana;
- sostegno alle difficoltà della famiglia e alla condizione della donna migrante;
- diritto all'infanzia - attività di socializzazione dedicate ai bambini più piccoli, da sei mesi a tre anni, con il coinvolgimento delle mamme rom supportate dalla presenza di assistenti all'infanzia con funzioni educative in spazi opportunamente attrezzati con attività quotidiana per almeno quattro ore, per cinque giorni a settimana;
- laboratori settimanali per i bambini e i ragazzi, divisi per fasce di età, per almeno due volte a settimana per tre ore, con attività di animazione aperte al quartiere;
- attività pomeridiana di tre ore di doposcuola per bambini e ragazzi dal lunedì al sabato, accompagnamento scolastico e mediazione culturale con impiego di mediatori rom;
- gli interventi sociali e di intermediazione culturale devono prevedere, inoltre, l'avvio di attività per l'inserimento e il sostegno scolastico dei minori e l'alfabetizzazione degli adulti, la formazione sanitaria e di accudimento per le giovani mamme con incontri curati da assistenti all'infanzia con funzioni educative.

In uno alle attività di cui sopra devono essere previste attività relative alla formazione e inserimento lavorativo mediante l'attivazione di alcuni laboratori la cui tipologia si elenca di seguito:

- laboratorio di alfabetizzazione lingua italiana
- laboratorio di edilizia
- laboratorio di idraulica



- laboratorio di formazione per l'agricoltura
- laboratorio di falegnameria

Questi ultimi interventi devono essere mirati alla formazione di nuove professionalità; potranno essere legalizzate attività economiche alle quali i rom già da anni sono dediti: lavori di manutenzione, lavori di edilizia, idraulica, falegnameria e agricoltura, incoraggiando la nascita di eventuali cooperative sociali di tipo B.

Le attività di formazione, per la durata minima di 8 ore settimanali per ciascuna tipologia di corso e per 48 settimane, devono essere previste per circa 25 partecipanti in media per corso, escluso il laboratorio di alfabetizzazione che deve essere previsto per tutti, per un totale di almeno 100 discenti.

Per il materiale didattico l'affidatario del servizio dovrà investire un importo almeno pari a 10.000.00 Euro, IVA compresa, da dimostrarsi in sede di rendicontazione.

Il materiale in questione, escluso chiaramente il materiale di consumo, a conclusione dell'intervento, resterà in dotazione al centro e per esso al Comune di Napoli.

Modulo operativo minimo atto a garantire, le azioni sopra descritte:

Attività sociali e di intermediazione culturale:

- **Un coordinatore** impegnato, fatta salva, se del caso, l'applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza che saranno preventivamente segnalati all'Amministrazione, per la durata di 25 ore settimanali per 52 settimane.
- **Assistente/i all'infanzia** impegnati fatta salva, se del caso, l'applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza che saranno preventivamente segnalati all'Amministrazione, per la durata complessiva di 8 ore settimanali per 52 settimane.
- **Due Operatori specializzati** impegnati fatta salva, se del caso, l'applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza che saranno preventivamente segnalati all'Amministrazione, per la durata complessiva di 50 ore settimanali per 52 settimane.
- **Due operatori semplici** impegnati, fatta salva, se del caso, l'applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza che saranno preventivamente segnalati all'Amministrazione, per la durata di 35 ore settimanali per 52 settimane.

Attività di formazione

- **Un coordinatore** impegnato, fatta salva, se del caso, l'applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza che saranno preventivamente segnalati e concordati con l'Amministrazione, in considerazione della particolare natura delle attività, per la durata di 20 ore settimanali per 48 settimane.
- **Cinque Formatori (in relazione ai diversi laboratori da realizzare)** impegnati, fatta salva, se del caso, l'applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza che saranno preventivamente concordati con l'Amministrazione in considerazione della particolare natura delle attività, per la durata complessiva di 40 ore settimanali per 48 settimane.

CAPITOLO III



ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art.15

Obblighi dell'Ente aggiudicatario

a) indicazioni e prescrizioni a carattere generale

Come già evidenziato, prima dell'inizio delle attività, gli aggiudicatari dovranno redigere e far pervenire al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà, apposito progetto definitivo che recherà i contenuti della progettazione presentata in sede di gara unitamente alle disposizioni attuative gestionali dettagliate.

Per lo svolgimento del servizio l'Ente aggiudicatario dovrà avvalersi, anche nel caso di sostituzione - sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Comune di Napoli - di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti.

L'Ente aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro nonché le norme sul collocamento in quiescenza.

L'Ente aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato d'ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Gli oneri assicurativi, previdenziali, e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre all'Amministrazione in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

L'Ente dovrà, altresì, garantire l'immediata sostituzione del personale che dovesse essere assente dal servizio, nonché di quello che non si rivelasse idoneo allo svolgimento delle prestazioni inerenti al servizio di prima accoglienza. In caso di applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza, essi saranno preventivamente comunicati all'Amministrazione e attuati con l'individuazione di meccanismi interni di temporanea sostituzione di figura professionale superiore o se possibile di normale turnover tra figure omologhe.

L'Ente dovrà comunicare al Comune di Napoli, al massimo entro 48 ore, le sostituzioni di personale eventualmente effettuate in via d'urgenza di sua iniziativa nonché i motivi che le hanno determinate.

Per quanto riguarda il complesso delle attività inerenti il servizio, gli enti aggiudicatari dovranno presentare:

- un report mensile sulle azioni ed i loro utenti (il Comune di Napoli fornirà una apposita scheda di monitoraggio)
- con cadenza trimestrale, ai fini del pagamento degli stati di avanzamento, una relazione di verifica sull'attività svolta nel dettaglio recante altresì indicazioni sulla progettualità futura.
- una relazione finale dell'intera attività svolta con spunti costruttivi per il prosieguo.



b) Particolari indicazioni e prescrizioni a carattere amministrativo contabile

Come indicato l'art. 1, l'iniziativa viene realizzata nell'ambito delle iniziative finanziate con il PON – Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007/2013 – asse II – Obiettivo Operativo 2.6 “Contenere gli effetti delle manifestazioni di devianza”.

Quanto sopra obbliga i soggetti partecipanti alle iniziative, ivi compresi i beneficiari, e i soggetti attuatori a particolari prescrizioni che qui di seguito si riportano che consentiranno al Comune di Napoli di realizzare una corretta gestione del finanziamento:

- le risorse devono essere amministrare secondo principi di sana gestione contabile
- deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni ferme restando le norme contabili nazionali.
- le spese devono essere pertinenti e imputabili ad operazioni ammissibili in quanto sostenute nell'interesse del raggiungimento degli obiettivi del .
- la documentazione relativa alle spese progettuali deve essere detenuta e/o prodotta in originale (nel numero richiesto dal Comune) e deve essere costituita da fatture o documenti contabili aventi un valore probatorio equivalente alle fatture.
- tutti i costi devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza rispetto agli impegni contrattuali.

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, tutti i soggetti interessati nella gestione e controllo dei progetti dovranno quindi archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa ai progetti in modo tale da:

- tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
- essere rapidamente e facilmente consultabile;
- nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul PON Sicurezza.
- essere conservata per un periodo di tre anni dalla data di chiusura del Programma da parte della Commissione Europea nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti competenti.

Art. 16

Rapporti con l'Amministrazione

L'Ente e/o organismo aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diverrà il diretto interlocutore del Dirigente per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Ente e/o dall'organismo appaltatore. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo a qualsiasi persona presente durante il



tempo in cui viene svolto il servizio, sarà completamente risarcito dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Dirigente.

Pertanto l'Ente aggiudicatario dovrà provvedere, a stipulare, a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione polizza assicurativa afferente la responsabilità civile terzi – ovvero relativa a danni cagionati a terzi da utenti e/o operatori del servizio in parola - per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00. L'Ente aggiudicatario dovrà altresì provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni degli utenti, nonché copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori e volontari partecipanti alle attività progettuali.

In caso di danni arrecati a terzi, l'ente appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Art. 17

Trattamento dei dati

I dati forniti dai soggetti partecipanti alla procedure di selezione saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano l'Amministrazione, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (Codice per la protezione dei dati personali - D.Lgs. n. 196/03) per i soli fini inerenti alla procedura di cui trattasi e all'esecuzione del contratto. Detti dati saranno pubblicizzati in sede di attività o di eventuale contenzioso nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, gli affidatari potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti affidatari, dal momento in cui procedono all'attivazione dei servizi, accettano di assumere il ruolo di responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi della stessa normativa impegnandosi di conseguenza a tutti i connessi adempimenti previsti ex lege e dovranno indicare per ogni lotto il nominativo di tale responsabile.

In particolare, per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n. 658/06):

- trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato;
- custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici;
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei; in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti;
- non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità della richiesta.
- consapevolezza che i dati trattati nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, anche sensibili o giudiziari e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.



- adozione di istruzioni eventualmente impartite dall'Amministrazione e di integrazione delle stesse nelle procedure già in essere.
- Riconoscimento da parte degli affidatari del diritto dell'Amministrazione comunale a verificare la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
- impegno a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.
- Impegno ad avvisare immediatamente il Comune di Napoli di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli art. 152 e da 157 a 160 del D. Leg.vo 196/2003.

Art. 18 **Valutazioni, verifiche e controlli**

I controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite sono svolti di norma attraverso il Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali.

Tutte e tre le attività saranno costantemente monitorate dal Servizio del Comune di Napoli "Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali" attraverso:

- 1) esame e discussione del report sulle attività presentato, per l'intera durata progettuale e con cadenza mensile, dall'ente attuatore;
- 2) monitoraggio e registrazione delle presenze dei ROM anche in relazione alla tipologia (giovani, adulti ecc.);
- 3) monitoraggio sui singoli interventi effettuati;
- 4) visite presso la struttura curate dal funzionario sociale preposto;
- 5) gruppi di confronto con i destinatari delle attività;
- 6) incontri periodici con enti attuatori di tutti gli appalti sociali relativi ad interventi sugli immigrati per valorizzare e promuovere le sinergie e le buone pratiche.

Le risultanze del monitoraggio dovranno essere trasmesse all'Unità di Progetto Coordinamento Progettazione e Gestione Fondi PON Sicurezza 2007/2013 per i rapporti con l'Autorità di Gestione.

Art. 19 **Divieto di subappalto**

E' assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena di risoluzione immediata del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Art. 20 **Inadempienze contrattuali**

In caso di accertate inadempienze contrattuali l'Amministrazione contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi l'Amministrazione disporrà una penale da euro 51,65 a euro 516,46 in relazione alla gravità o alla reiterazione dell'inadempienza medesima.

Art. 21 **Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio



direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'appaltatrice, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria.

Art. 22

Definizione delle vertenze

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al competente Organo Giurisdizionale.

Art. 23

Normativa da osservare

L' appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e sarà, inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia, ivi comprese norme e regolamenti comunitari.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

Il Dirigente dell'Unità di Progetto
“Coordinamento attività di programmazione e
gestione fondi PON Sicurezza per lo Sviluppo
– 2007/2013”

Dott.ssa Silvia Nardelli

Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove
Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

Dott. Antonio Moscato

